

NOTA INTEGRATIVA

PAGINA BIANCA

STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO

Il Bilancio d'esercizio è stato redatto seguendo i criteri fissati dalla normativa civilistica e la valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza nella prospettiva della continuazione dell'attività.

Il bilancio è stato redatto in unità di Euro mentre i commenti della nota integrativa sono riportati in migliaia di Euro.

Esso rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Istituto ed il risultato economico dell'esercizio.

Nell'elaborazione del bilancio si sono seguiti i principi di redazione di cui all'articolo 2423-bis del codice civile, ossia:

- principio della continuità di gestione
- principio della costanza di applicazione nel tempo dei criteri di valutazione
- principio della competenza economica
- principio della valutazione separata delle voci.

Gli schemi di stato patrimoniale e di conto economico sono stati mutuati da quelli previsti dal codice civile ed adattati, per quanto necessario e possibile, alle esigenze informative e contabili legate sia all'attività di previdenza ed assistenza dell'Istituto sia a quella di controllo svolta dalle Autorità Vigilanti.

I saldi dell'esercizio precedente, ove necessario, sono stati riclassificati per essere confrontabili con i saldi dell'esercizio corrente. Per il dettaglio delle riclassifiche effettuate si faccia riferimento a quanto più ampiamente esposto nelle note relative al "Fondo di perequazione" ed agli "Altri debiti".

Relativamente allo **Stato Patrimoniale**, lo schema adottato, conformemente all'articolo 2424 del codice civile, tiene conto della specifica natura dell'Istituto.

Le voci dell'**Attivo** sono le seguenti:

- Immobilizzazioni
 - Immateriali
 - Materiali
 - Finanziarie
- Attivo Circolante
 - Rimanenze
 - Crediti
 - Attività finanziarie
 - Disponibilità liquide
- Ratei e risconti.

Le voci del **Passivo** sono le seguenti:

- Patrimonio netto
- Fondi per rischi ed oneri
- Trattamento di fine rapporto
- Debiti
- Ratei e risconti.

Lo schema di **Conto Economico**, adattato all'esigenze gestionali dell'Istituto, evidenzia le seguenti risultanze:

- la gestione previdenziale ed assistenziale
- la gestione patrimoniale.

In sintesi lo schema di conto economico adottato è il seguente:

GESTIONE PREVIDENZIALE ED ASSISTENZIALE**Ricavi**

Contributi obbligatori
Contributi non obbligatori
Sanzioni ed interessi
Altri ricavi
Utilizzo fondi

Costi

Prestazioni obbligatorie
Prestazioni non obbligatorie
Altri costi

Ricavi - Costi = Risultato gestione previdenziale ed assistenziale (A)

GESTIONE PATRIMONIALE**Proventi**

Proventi della gestione immobiliare
Proventi su finanziamenti
Proventi finanziari

Oneri

Oneri della gestione immobiliare
Oneri su finanziamenti
Oneri finanziari

Proventi - Oneri = Risultato gestione patrimoniale (B)

COSTI DI STRUTTURA

Per gli organi dell'Ente
Per il personale
Acquisto di beni e servizi
Servizi delle Associazioni Stampa
Altri costi
Oneri finanziari
Ammortamenti

Totale costi di struttura (C)

ALTRI PROVENTI ED ONERI

Altri proventi
Altri oneri
Differenza tra altri proventi ed oneri (D)

COMPONENTI STRAORDINARI, ACCANTONAMENTI E VALUTAZIONI

Proventi straordinari
Oneri straordinari
Saldo componenti straordinari, accantonamenti e valutazioni (E)

IMPOSTE D'ESERCIZIO

Imposte sul reddito d'esercizio
Totale imposte d'esercizio (F)

Avanzo di gestione (A+B-C+D+E-F)

Oltre allo schema "scalare" sopra indicato, è allegato al presente bilancio il conto economico redatto secondo lo schema previsto dall'articolo 2425 del codice civile, opportunamente adattato nella descrizione delle voci alle caratteristiche della gestione previdenziale.

CRITERI DI VALUTAZIONE**IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI****SOFTWARE**

La voce è iscritta al costo d'acquisto comprensivo degli oneri accessori; è ammortizzata in modo diretto in un periodo di cinque anni a quote costanti (pari al 20%) ed è rappresentata dagli oneri sostenuti per l'acquisto dei diritti d'uso dei software.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI**FABBRICATI E RELATIVO FONDO AMMORTAMENTO**

Sono iscritti al costo d'acquisto aumentato degli oneri incrementativi. Il valore di bilancio include anche la rivalutazione deliberata con Atto del CDA n° 5 del 2/02/1995 e quella deliberata con Atto del CDA n°108 del 29/04/1998 sulla base delle valutazioni predisposte da tecnici interni all'Istituto e asseverate da tecnici membri del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici.

Per i fabbricati di natura strumentale si è provveduto all'ammortamento in relazione alla residua possibilità d'utilizzazione. L'aliquota d'ammortamento applicata è stata del 3%. I fabbricati civili, che invece rappresentano un'altra forma d'investimento, non sono ammortizzati coerentemente con i disposti dei principi contabili.

ALTRÉ IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E RELATIVI FONDI AMMORTAMENTO

Sono iscritti al costo di acquisto e ammortizzati sistematicamente in ogni esercizio in relazione alla residua possibilità d'utilizzazione.

Si è ritenuto necessario indicare separatamente la voce impianti e macchinari, rispetto alla voce attrezzature industriali e commerciali, per una maggiore chiarezza di esposizione.

Le aliquote d'ammortamento applicate alle varie categorie di beni sono le seguenti:

• impianti, attrezzature e macchinario	15%
• mobili ed arredi	12%
• macchine d'ufficio	20%
• autovetture	25%
• attrezzatura varia	15%

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE**CREDITI VERSO MUTUATARI, PER PRESTITI, E ALTRI**

Sono iscritti al presumibile valore di realizzo.

La voce è pari all'importo delle residue quote capitali a scadere alla fine dell'esercizio. Le rate scadute da incassare sono riportate tra i crediti dell'attivo circolante.

TITOLI IMMOBILIZZATI

Sono iscritti al costo di acquisto eventualmente ridotto per perdite durevoli di valore e sono costituiti da quote di fondi immobiliari, da quote di fondi private equity e da quote di fondi total return. Le eventuali svalutazioni sono ripristinate nei limiti della concorrenza del costo di acquisto.

ATTIVO CIRCOLANTE**CREDITI VERSO AZIENDE EDITORIALI, VERSO LOCATORI E ALTRI**

Così come richiamato nelle relative sezioni della nota, tali crediti sono iscritti al valore di presumibile realizzo degli stessi, tenendo conto dei fallimenti dichiarati, dell'analisi del contenzioso in essere ed in generale delle situazioni di incerta esigibilità.

TITOLI ISCRITTI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE

Il portafoglio titoli dell'Istituto è costituito prevalentemente da fondi gestiti e promossi da gestori professionali.

Essi sono valutati al minore tra il costo ed il valore di mercato alla chiusura dell'esercizio. La configurazione di costo prescelta è quella del costo medio ponderato per movimento. Lo stesso

criterio del costo medio ponderato è stato adottato nelle operazioni di vendita effettuate durante l'esercizio. Le eventuali svalutazioni sono ripristinate nei limiti della concorrenza del costo di acquisto.

RATEI E RISCONTI

I ratei e risconti sono rilevati contabilmente secondo il principio della competenza economica e temporale.

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto è formato dal Fondo Riserva Garanzia IVS, dalla Riserva Generale e dall'Avanzo di Gestione.

Per i giornalisti che svolgono attività autonoma di libera professione e per i giornalisti che svolgono attività lavorativa nella forma della collaborazione coordinata e continuativa, l'Istituto ha costituito una Gestione previdenziale a parte (Gestione Previdenziale Separata).

In conformità alle disposizioni legislative, statutarie e regolamentari il patrimonio di detta gestione costituisce un'entità separata rispetto al patrimonio della Gestione Sostitutiva dell'A.G.O., pur essendo l'Istituto un'unica entità giuridica. Pertanto, l'Istituto ha redatto due distinti bilanci (uno per ciascuna delle gestioni).

FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi rischi ed oneri presenti in bilancio si riferiscono al Fondo Garanzia Indennità di Anzianità, al Fondo Garanzia Prestiti ed al Fondo rischi per la riduzione dei consumi intermedi. Essi accolgono la migliore stima per rischi ed oneri di natura determinata incerti nell'ammontare e nella data di sopravvenienza.

TRATTAMENTO FINE RAPPORTO DIPENDENTI

Il fondo espone la passività maturata nei confronti dei dipendenti alla fine dell'esercizio, in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro.

DEBITI

I debiti sono iscritti al loro valore nominale.

CONTI D'ORDINE

I conti d'ordine si riferiscono ad impegni assunti e garanzie rilasciate, la cui valutazione è stata effettuata sulla base del valore nominale delle transazioni.

CONTO ECONOMICO

I contributi obbligatori vengono rilevati quali ricavi ed imputati al conto economico per competenza sulla base delle dichiarazioni inviate dalle aziende editoriali. I contributi e le sanzioni rilevati a seguito dell'attività ispettiva effettuata dall'Istituto, vengono imputati al conto economico al momento dell'emissione del verbale ispettivo.

I costi per prestazioni previdenziali ed assistenziali sono imputati al conto economico nel momento in cui il beneficiario matura il diritto alla prestazione.

Gli altri costi e ricavi vengono imputati al conto economico sulla base del criterio della competenza economica.

L'avanzo economico dell'Istituto è determinato dalla sommatoria dei risultati delle due gestioni al netto dei costi di struttura, ossia di quei costi che per la loro natura non sono riconducibili direttamente alle gestioni sopra citate, oltre che da altri proventi ed oneri residuali di carattere ordinario e proventi ed oneri di carattere straordinario.

RIADDEBITO COSTI INDIRETTI

La voce si riferisce ai riaddebiti di costi sostenuti dalla Gestione Sostitutiva dell'A.G.O. in favore della Gestione Previdenziale Separata.

Il riaddebito dei costi indiretti viene calcolato ed addebitato in base alle modalità stabilite con atto del CDA del 8/04/2010 a seguito dell'attuazione del nuovo Regolamento previdenziale che ha introdotto la figura lavorativa delle collaborazioni coordinate e continuative.

IMPOSTE DELL'ESERCIZIO

Le imposte dell'esercizio vengono contabilizzate per competenza e determinate sulla base della normativa fiscale vigente applicabile all'Istituto.

EVENTI SUCCESSIVI ALLA DATA DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO

Nel periodo compreso tra la data di riferimento del Bilancio e la data di approvazione dello stesso da parte del Consiglio di Amministrazione non sono intervenuti eventi tali da produrre effetti sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'Ente.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

B – IMMOBILIZZAZIONI

B I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI:

La movimentazione delle immobilizzazioni immateriali risulta dalla seguente tabella espressa all'unità di euro:

descrizione	31/12/2011	incrementi	decrementi	amm.diretti	31/12/2012
Programmi software	463.871	292.659	7.744	204.699	544.087
Totale	463.871	292.659	7.744	204.699	544.087

La somma risultante tra gli incrementi di tale categoria, si riferisce agli acquisti effettuati nel corso dell'esercizio in continuità del processo di ammodernamento degli apparati informatici in uso.

B II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI:

Si riporta di seguito la movimentazione del valore lordo intervenuta nel corso dell'esercizio espressa all'unità di euro:

Fabbricati:

descrizione	31/12/2011	incrementi	decrementi	F.do amm.to	31/12/2012
Fabbricati investimento	696.592.155	0	106.089	0	696.486.066
Fabbricati struttura	16.770.629	0	0	6.830.511	9.940.118
Totale	713.362.784	0	106.089	6.830.511	706.426.184

Il valore complessivo dei fabbricati d'investimento alla fine dell'esercizio è comprensivo delle seguenti rivalutazioni:

- Rivalutazione di 255.583 migliaia deliberata dal Consiglio di Amministrazione in data 2 febbraio 1995 con atto n. 5;
- Rivalutazione di 41.121 migliaia deliberata dal Consiglio di Amministrazione in data 29 aprile 1998 con atto n. 108.

Il portafoglio immobili risulta variato rispetto all'anno precedente per effetto dei seguenti movimenti intervenuti sui fabbricati d'investimento:

- decremento di 106 migliaia per effetto della dismissione parziale dell'immobile sito in Collegno (TO) – Via Portalupi 6, relativamente alla vendita di un negozio e sue pertinenze da cui ne è derivata una plusvalenza per 49 migliaia così come risultante fra i proventi straordinari.

Va inoltre rilevato che una porzione dell'immobile sito in Roma, Piazza Apollodoro è classificato tra gli immobili di struttura, è concessa in locazione alla Casagit (Cassa Autonoma di Assistenza Integrativa dei Giornalisti Italiani) con conseguente fruizione di redditi da locazione.

Al contrario, all'interno della categoria immobili a reddito siti rispettivamente in Roma (Via Galli, Piazza Cavour, Via Flaminia e Viale Tiziano) e Perugia (Via Corcianese – Ellera Scalo), vi sono alcune porzioni adibite ad uso strumentale.

Per un maggior dettaglio si elencano gli immobili di proprietà dell'istituto, con i rispettivi valori di bilancio all'unità di euro, suddivisi tra quelli a reddito, con prevalenza di uso abitativo e prevalenza di uso diverso, e quelli di struttura:

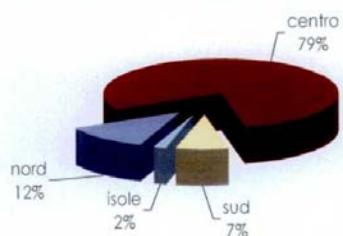
N°	ELENCO IMMOBILI AL VALORE DI BILANCIO DEL 31/12/2012	USO ABITATIVO	USO DIVERSO	USO STRUTTURA
1	AOSTA VIA EDOUARD AUBERT 51		161.017	
2	AOSTA VIA PIAVE 4		495.716	
3	ARENZANO (GE) PIAZZA GOLGI 19/20	3.202.033		
4	BARI V. LENOCI 12	1.810.870		
5	BARI VIA AMENDOLA 168/5		611.950	
6	BARI VIA NENNI, 15	2.210.989		
7	BARI STRADA PALAZZO DI CITTÀ 5-6		2.487.851	
8	BOLOGNA PASS.G.PALATUCCI 1-3 V.B.M.DAL MONTE 2-4	970.263		
9	BOLOGNA VIA GHIBERTI 11/13/15	2.979.819		
10	BOLOGNA VIA P.FABBRI 1	5.260.535		
11	BOLOGNA VIA SAN GIORGIO 6		929.145	
12	BOLZANO VIA DEI VANGA 22		1.375.109	
13	CAGLIARI VIA BARONE ROSSI, 29		728.114	
14	CAGLIARI PIAZZA SALENTO 8/9	2.125.121		
15	CAMPI BISENZIO (FI) VIA PRUNAIA 19	4.156.705		
16	COLLEGNO (TO) VIA PORTALUPI, 6/8/10	5.130.995		
17	FIRENZE VIA DE' MEDICI N.2		675.545	
18	GENOVA VIA FIESCHI 3		418.819	
19	GENOVA VIA G.D'ANNUNZIO 31		39.127	
20	LIVORNO VIA P. PAOLI 16	2.292.478		
21	MENDICINO LOC.ROSARIO (CS) VIA PAPA GIOVANNI XXIII	2.858.288		
22	MESSINA VIA SALITA MONTESANTO PAL.SAGITTARIO	466.440		
23	MESSINA VIALE ANNUNZIATA 109	379.802		
24	MILANO VIA FRASCHINI 7 (EX MISSAGLIA 63/10)	14.066.014		
25	MILANO VIA N.ROMEO 14 (EX MISSAGLIA 63/4)	14.116.034		
26	MILANO VIA TARANTO 2	3.732.681		
27	MONZA (MI) VIA TICINO 22	5.340.905		
28	NAPOLI S.M. A CAPPELLA VECCHIA 8B	11.818.527		
29	NAPOLI VIA CASTELLINO 159	1.549.969		
30	NAPOLI VIA DOMENICO FONTANA 7		568.103	
31	NAPOLI VIA S.G. DEI CAPRI 125 A/B/C/D/E	15.807.203		
32	NAPOLI VIA SANTACROCE 40	5.179.183		
33	NAPOLI VICOLETTO BELVEDERE 1/6	3.615.431		
34	PADOVA VIA SAN MARCO 104	1.127.735		
35	PALERMO PIAZZA IGNAZIO FLORIO 24		7.726.966	
36	PERUGIA LOC.ELLERA SCALO TORRE E/D VIA CORCIANESE		11.374.694	
37	PERUGIA VIA DEL MACELLO		381.275	
38	RENDE LOC. CANALETTA (CS) VIA MANZONI 160	3.550.071		
39	ROMA CORSO VITTORIO EMANUELE II 349		2.082.736	
40	ROMA CORSO VITTORIO EMANUELE II 349 piano 1° int.3		3.382.718	
41	ROMA LARGO LAMBERTO LORIA 3		29.440.644	
42	ROMA LUNGOTEVERE CENCI 5/8		19.412.120	
43	ROMA P.ZZA DELLA TORRETTA 36 V.CAMPO MARZIO 37/38		5.120.085	
44	ROMA PIAZZA APOLLODORO, 1			6.270.120
45	ROMA PIAZZA CAMPO MARZIO 3		2.048.402	
46	ROMA PIAZZA CAOUR 3 ANGOLO P.ZZA ADRIANA		7.991.726	
47	ROMA VIA BARZILAI 91	2.905.576		
48	ROMA VIA BRACCIANESE 52	5.102.820		
49	ROMA VIA CAMILLUCCIA 179	3.558.943		
50	ROMA VIA CAMILLUCCIA 183	3.506.096		
51	ROMA VIA CAMILLUCCIA 199	3.615.430		
52	ROMA VIA CAMILLUCCIA, 189	3.501.436		
53	ROMA VIA CAMILLUCCIA, 195	2.690.064		
54	ROMA VIA CAMILLUCCIA, 197	3.646.084		
55	ROMA VIA CASSIA 1190 VILL.1	1.780.456		
56	ROMA VIA CASSIA 1207/1215	2.169.621		
57	ROMA VIA CASSIA ISOL. 107 OLGIATA L.GO OLGIATA 15	1.249.826		
58	ROMA VIA CHINI 10/22	17.746.182		
59	ROMA VIA CICERONE 28	1.034.663		
60	ROMA VIA CLELIA 7	1.905.904		

N°	ELENCO IMMOBILI AL VALORE DI BILANCIO DEL 31/12/2012	USO ABITATIVO	USO DIVERSO	USO STRUTTURA
61	ROMA VIA COURMAJEUR 79 VIL.C VILD	6.762.278		
62	ROMA VIA DEI GIORNALISTI 16	4.931.993		
63	ROMA VIA DEI GIORNALISTI 18	6.995.584		
64	ROMA VIA DEI GIORNALISTI 21A	4.534.472		
65	ROMA VIA DEI GIORNALISTI 21B	4.682.300		
66	ROMA VIA DEI GIORNALISTI 27	7.838.225		
67	ROMA VIA DEI GIORNALISTI 38	6.207.880		
68	ROMA VIA DEI GIORNALISTI 40	6.266.588		
69	ROMA VIA DEI GIORNALISTI 41	7.764.066		
70	ROMA VIA DEI GIORNALISTI 52	4.554.317		
71	ROMA VIA DEI GIORNALISTI 53A	7.378.672		
72	ROMA VIA DEI GIORNALISTI 53B	4.541.891		
73	ROMA VIA DEI GIORNALISTI 55	7.254.293		
74	ROMA VIA DEI GIORNALISTI 6	4.568.876		
75	ROMA VIA DEI GIORNALISTI 64	4.858.622		
76	ROMA VIA DEI GIORNALISTI 68	2.239.211		
77	ROMA VIA DEI GIORNALISTI 8	8.932.771		
78	ROMA VIA DEI LINCEI 125A	2.750.362		
79	ROMA VIA DEI LINCEI 125B	3.700.673		
80	ROMA VIA DEI LINCEI 125C	3.674.088		
81	ROMA VIA DEI LINCEI 125D	2.773.638		
82	ROMA VIA DEL CASALETTO 387 VILL.1	3.042.906		
83	ROMA VIA DEL CASALETTO 387 VILL.2	2.206.395		
84	ROMA VIA DEL CASALETTO 387 VILL.3	2.862.424		
85	ROMA VIA DEL FORNETTO 85		10.008.267	
86	ROMA VIA DELLA STELLETTA 23		4.680.000	
87	ROMA VIA G. BUCCO 60	4.039.177		
88	ROMA VIA GALBIATE CORPO "A" "B"	4.912.228		
89	ROMA VIA GALLI 71 ED.A/B	8.532.581		
90	ROMA VIA GLORI 30	2.842.930		
91	ROMA VIA I.GUIDI 13	2.698.908		
92	ROMA VIA I.GUIDI 33	2.710.265		
93	ROMA VIA I.GUIDI 7	2.696.551		
94	ROMA VIA I.GUIDI, 27	2.754.468		
95	ROMA VIA LATINA 228-230-232	2.923.146		
96	ROMA VIA MENDOLA 212 VILLINI 12;13;17;18	14.888.355		
97	ROMA VIA MISURINA 56 "A" "B"	9.345.908		
98	ROMA VIA MISURINA 69	8.271.566		
99	ROMA VIA MONTE GIBERTO 1		4.441.529	
100	ROMA VIA MONTE GIBERTO 63/87		1.246.252	
101	ROMA VIA MONTESANTO 52		3.588.335	
102	ROMA VIA NIZZA 33			2.491.692
103	ROMA VIA NIZZA 35			8.008.817
104	ROMA VIA NIZZA 152, 152D, 154		8.077.007	
105	ROMA VIA NOVARO 32, ANG. VIA DURAZZO 27		17.592.530	
106	ROMA VIA NOVELLI 6	7.771.985		
107	ROMA VIA OBERTO 59	8.024.161		
108	ROMA VIA OMBONI 138	3.632.792		
109	ROMA VIA ORAZIO 21		7.333.688	
110	ROMA VIA PALESTRO 37		1.811.883	
111	ROMA VIA PARIGI 11		9.571.997	
112	ROMA VIA PASCARELLA 31		2.429.216	
113	ROMA VIA QUATTRO FONTANE 149/VIA DEL QUIRINALE 21		52.855.846	
114	ROMA VIA QUATTRO FONTANE 147		6.314.314	
115	ROMA VIA S.ANTONIO DA PADOVA 55	4.030.198		
116	ROMA VIA SALARIA 1388	4.964.144		
117	ROMA VIA SANZENO 25 VILL. 15 E 16	7.332.016		
118	ROMA VIA SCINTU 72/76	10.200.539		
119	ROMA VIA TRIONFALE 6316	6.382.038		
120	ROMA VIA VALENZIANI 10A - 12		3.933.986	

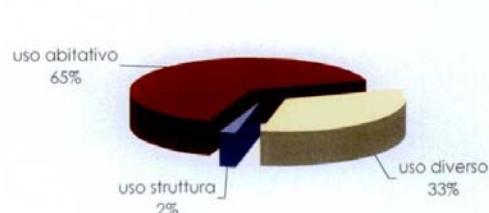
Nº	ELENCO IMMOBILI AL VALORE DI BILANCIO DEL 31/12/2012	USO ABITATIVO	USO DIVERSO	USO STRUTTURA
121	ROMA VIA VALLE MURICANA - VIA SARONNO 65	7.757.982		
122	ROMA VIA VALPOLICELLA 10		645.571	
123	ROMA VIA VALPOLICELLA 12	3.052.072		
124	ROMA VIA VALPOLICELLA 16	3.038.923		
125	ROMA VIA VESSELLA 26-28	4.545.264		
126	ROMA VIA VIGNE NUOVE 96	77.469		
127	ROMA VIALE G. MARCONI 57	110.211		
128	ROMA VIALE MAZZINI 96		298.512	
129	ROMA VICOLO DELLE LUCARIE 37	1.810.849		
130	ROMA VICOLO SAN CELSO 4	7.234.489		
131	ROMA VICOLO SANTA MARGHERITA 14/17/20	1.704.436		
132	SAN LAZZARO DI SAVENA (BO) VIA DONNINI 17/71	2.975.363		
133	SESTO SAN GIOVANNI (MI) VIA VOLTA 37	3.416.362		
134	TARANTO VIA LAGO DI MOLVENO 7	553.759		
135	TORINO VIA FIDIA 14	5.451.560		
136	TORINO VIA PRINCIPE AMEDEO, 16 RET. "L"	5.492.382		
137	TORINO VIA VERDI 12	6.868.877		
138	TRIESTE CORSO ITALIA 13		964.851	
139	VENEZIA RIO SAN POLO 2161/62		712.759	
Total Immobili		462.527.663	233.958.403	16.770.629

Per un ulteriore dettaglio rappresentante la totalità del patrimonio immobiliare dell'ente, si fornisce di seguito la ripartizione contabile per posizionamento geografico e destinazione d'uso:

ripartizione per area geografica



destinazione d'uso



Ricordiamo inoltre che l'Istituto nell'anno 2005 ha proceduto ad una stima asseverata dell'intero patrimonio immobiliare, condotta sulla base del criterio comparativo che ha tenuto conto delle quotazioni di mercato.

Dall'esito di tale asseverazione è emerso che il valore di mercato del patrimonio immobiliare alla data del 31/12/2004 ammontava a 924.119 migliaia, comprese le due sedi dell'Istituto.

Una stima interna, condotta all'inizio dell'anno 2013 sul patrimonio esistente al 31/12/2012, ha definito in circa **1.243.983** migliaia il valore complessivo di mercato degli immobili di proprietà, comprese le sedi di struttura.

Si segnala infine che nel corso dell'anno 2011 si è programmata la vendita dell'immobile sito in Rende (CS), località Canalette – Via A. Manzoni 160, che si realizzerà non appena tutte le condizioni lo consentiranno; il valore di vendita, pari a 3.300 migliaia è rappresentato tra i conti d'ordine a margine dello stato patrimoniale.

Nel corso dell'anno 2012 si è inoltre programmata la vendita dell'immobile sito in Aosta, Via Aubert 51, che si realizzerà nel corso dell'anno 2013; il valore di vendita, pari a 190 migliaia è rappresentato tra i conti d'ordine a margine dello stato patrimoniale.

Altre immobilizzazioni:

descrizione	31/12/2011	incrementi	decrementi	F.do amm.to	31/12/2012
Impianti e macchinari	346.311	8.407	0	337.214	17.504
Mobili arredi	674.097	14.825	6.337	513.538	169.047
Macchine d'ufficio	1.207.652	79.756	43.878	1.053.120	190.410
Autovetture	35.900	0	0	25.900	10.000
Attrezzatura varia	21.513	1.027	78	17.670	4.792
Totale	2.285.473	104.015	50.293	1.947.442	391.753

B III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Nell'ambito delle immobilizzazioni finanziarie, lo stato patrimoniale presenta nella voce "Crediti verso altri" le seguenti poste attive:

Crediti verso mutuatari – Euro 86.625.657 (68.099.565)

Tali crediti ammontano complessivamente a 86.626 migliaia, di cui 4.995 migliaia con scadenza entro i dodici mesi e 81.631 migliaia con scadenza oltre i dodici mesi. La voce si riferisce al debito residuo complessivo dovuto all'Istituto dagli iscritti e dai dipendenti a fronte della concessione di mutui ipotecari. Rispetto all'esercizio precedente si evidenzia un incremento di 18.526 migliaia per effetto delle numerose richieste di finanziamento pervenute nel corso dell'esercizio.

Crediti per prestiti – Euro 36.230.229 (36.072.440)

Ammontano complessivamente a 36.230 migliaia, di cui 8.151 migliaia con scadenza entro i dodici mesi e 28.079 migliaia con scadenza oltre i dodici mesi. La voce si riferisce al debito residuo complessivo dovuto all'Istituto dagli iscritti e dai dipendenti a fronte della concessione di prestiti personali. Si registra un incremento rispetto all'anno precedente per 158 migliaia.

Crediti tributari – Euro 222.416 (249.026)

L'importo iscritto in tale voce si riferisce al residuo credito per l'anticipo dell'imposta sul fondo TFR del personale dipendente, versata all'erario ai sensi dell'articolo 3, comma 137, della Legge 662/96.

Altri crediti – Euro 8.808 (4.408)

La voce accoglie l'ammontare dei crediti inerenti i depositi cauzionali anticipati per le attività istituzionali.

Altri titoli – Euro 134.831.399 (103.419.636)

L'importo in questione rappresenta la porzione di portafoglio titoli destinata ad investimento durevole che per l'esercizio in esame è costituita da "fondi immobiliari" per 51.354 migliaia, da "fondi private equity" per 32.120 migliaia e da "fondi hedge total return" per 51.357 migliaia.

Si segnala che nel corso dell'esercizio la movimentazione di tale categoria, che ha determinato un incremento netto di 31.411 migliaia è stata la seguente:

- incremento di 20.998 migliaia per investimenti in "fondi immobiliari";
- incremento di 10.135 migliaia per investimenti in "fondi private equity";
- incremento di 278 migliaia per reinvestimento di utili realizzati dai "fondi hedge total return".

Di seguito si rappresenta una tabella riepilogativa che pone a confronto il valore di bilancio al 31/12/2012 con il relativo valore di mercato:

descrizione investimento	valore contabile	valore mercato	differenza
<i>Titoli immobilizzati:</i>			
Fondi immobiliari	51.354.399	46.488.468	-4.865.931
Fondi private equity	32.119.753	32.255.673	135.920
Fondi total return	51.357.248	50.011.885	-1.345.363
Totale	134.831.399	128.756.025	-6.075.374

Si fa presente che la differenza negativa tra il valore di mercato ed il valore contabile dei titoli immobilizzati non è ritenuta una perdita durevole di valore.

Relativamente ai fondi immobiliari ed ai fondi di private equity la quota incrementata nel corso dell'esercizio in esame è frutto dei richiami effettuati dai gestori nel corso dell'anno e gli impegni residui, relativi a quote ancora da richiamare, sono esposti tra i conti d'ordine.

C - ATTIVO CIRCOLANTE

C II - CREDITI

Nell'ambito dell'attivo circolante, lo stato patrimoniale presenta nella voce "Crediti" le seguenti poste attive:

Crediti verso aziende editoriali – Euro 274.423.954 (270.157.642)

Tale voce, che costituisce la più rilevante nell'ambito dell'attivo circolante, registra un incremento di 4.266 migliaia rispetto all'anno precedente. Nella composizione del credito alla fine dell'esercizio risultano circa 63.424 migliaia di crediti riferiti a sanzioni ed interessi. Si rileva inoltre che nel mese di gennaio 2013 risulta incassato l'importo di circa 55.000 migliaia relativo in gran parte ai contributi del periodo di paga di dicembre e della tredicesima mensilità dell'anno 2012.

E' importante segnalare che nella composizione del credito al 31/12/2012, risultano 148.000 migliaia per crediti derivanti da accertamenti ispettivi (145.000 migliaia al 31/12/2011) e 26.000 migliaia per crediti riferiti ad aziende fallite (26.000 migliaia al 31/12/2011).

Fondo svalutazione crediti verso aziende editoriali – Euro 99.503.914 (95.117.091)

Il fondo in esame è stato determinato a seguito delle valutazioni effettuate considerando la tipologia del credito, nonché delle condizioni di solvibilità delle aziende (contenziosi, fallimenti, aziende cessate, sanzioni). Nel corso dell'esercizio in esame, il fondo è stato utilizzato per 3.585 migliaia a seguito della cancellazione di crediti riferiti ad aziende dichiarate fallite e crediti per contenziosi giudicati in prescrizione.

In sede di chiusura di bilancio si è provveduto ad un ulteriore accantonamento per 7.972 migliaia, derivante dall'adeguamento al rischio di inesigibilità dei crediti. L'importo complessivo del fondo, alla data di chiusura di bilancio, risulta pari al 36% della massa creditoria, stessa percentuale dell'anno precedente.

Crediti tributari – Euro 98.539 (81.914)

Risultano in aumento rispetto all'esercizio precedente per 16 migliaia. Sono costituiti per 48 migliaia da crediti per l'imposta sostitutiva sulla concessione dei mutui e per 50 migliaia da crediti verso l'erario per ratei pensioni rientrati.

Crediti verso mutuatari – Euro 3.063.029 (2.822.705)

La voce accoglie i crediti per rate scadute e ancora da incassare alla data del 31/12/2012. L'importo registra un aumento di 240 migliaia rispetto all'esercizio precedente in linea con l'aumento delle erogazioni concesse nel corso dell'esercizio.

Fondo svalutazione crediti verso mutuatari – Euro 180.269 (120.929)

Il fondo presenta un incremento di 59 migliaia per effetto dell'adeguamento all'effettiva esigibilità dei crediti alla data di chiusura del bilancio.

Crediti per prestiti – Euro 1.576.599 (1.548.536)

La voce accoglie i crediti per rate scadute e ancora da incassare a fine esercizio. L'importo complessivo registra un lieve aumento rispetto all'anno precedente di 28 migliaia.

Crediti verso locatari – Euro 5.552.172 (5.071.321)

Sono accolti in questa voce i crediti nei riguardi degli inquilini degli immobili di proprietà dell'Istituto. I crediti complessivi registrano un incremento di 481 migliaia rispetto all'esercizio precedente. Va tuttavia segnalato che agli inizi dell'anno 2013 si è incassato l'importo di 928 migliaia; per la

restante parte in morosità, si è dato seguito ad attività giudiziarie finalizzate al recupero dei crediti in essere.

Per la quota ritenuta al momento inesigibile si è provveduto ad adeguare il relativo fondo svalutazione.

Fondo svalutazione crediti verso locatari – Euro 1.644.161 (1.524.817)

Il fondo in esame presenta un incremento di 361 migliaia rispetto alla consistenza dell'anno precedente. La movimentazione intervenuta nell'anno risulta essere la seguente: utilizzo di 687 migliaia per la cancellazione di crediti ormai ritenuti inesigibili, incremento di 806 migliaia per effetto dell'adeguamento al rischio di inesigibilità dei crediti alla data di chiusura di bilancio.

Crediti verso Banche – Euro 5.472.715 (59.352)

Ammontano complessivamente a 5.473 migliaia e sono così composti: crediti per competenze maturate da accreditare per 7 migliaia e crediti rappresentati dalle liquidità temporanee presso le gestioni patrimoniali per 5.466 migliaia. L'incremento rilevato è da attribuire essenzialmente alla maggiore giacenza della liquidità temporanea che, alla fine dell'esercizio, risulta sui conti bancari presso i gestori professionali cui è affidata l'attività di gestione dei titoli.

Crediti verso Poste Italiane – Euro 8.328 (10.857)

La voce in questione è relativa agli interessi attivi maturati alla data di chiusura di bilancio sui conti correnti ed al riconoscimento di versamenti da parte degli iscritti, in attesa di accredito.

Crediti verso lo Stato – Euro 16.904.265 (20.306.733)

Tale voce, che accoglie le posizioni creditorie a breve termine verso lo Stato, è così composta:

- 12.670 migliaia relativamente alle anticipazioni delle liquidazioni dei **pre pensionamenti ex art. 37 Legge L. 416/81** erogate nel corso dell'anno 2012. Tale conto è stato utilizzato per finanziare il costo dei trattamenti di pensionamento anticipato di cui alla Legge 416/81, a fronte dell'importo pari a 20.000 migliaia annualmente messo a disposizione da parte dello Stato. Il credito in esame, così come previsto, sarà rimborsato nel corso dell'anno 2013.
- 3.084 migliaia da crediti per la concessione alle aziende degli sgravi contributivi di cui all'articolo 1, comma 67 legge n. 247/2007;
- 148 migliaia dai crediti per l'anticipazione dell'assegno ex combattenti erogati in sede di pagamento delle pensioni;
- 199 migliaia dai crediti per sgravi contributivi concessi alle aziende che occupano giornalisti in paesi esteri non convenzionati di cui al D.L. n. 317/1987;
- 803 migliaia per i crediti relativi alle anticipazioni concesse a titolo di integrazione delle pensioni per le vittime del terrorismo, ai sensi della legge n. 206/2004.

Crediti verso altri enti previdenziali – Euro 18.793 (0)

Ammontano complessivamente a 19 migliaia e si riferiscono agli antipi di pagamento effettuati nei confronti dell'Inps per la procedura di totalizzazione contributi riferita alle pensioni del mese di gennaio 2013.

Crediti verso altri – Euro 23.401.199 (23.333.456)

Il dettaglio di tale categoria risulta essere il seguente:

- crediti per ratei pensione liquidati ma non dovuti e per i quali si è in attesa del rientro delle somme, per 333 migliaia;
- crediti verso il Fondo integrativo di previdenza dei giornalisti per il recupero delle spese amministrative di gestione per 790 migliaia;
- crediti verso la Gestione Previdenziale Separata per i costi diretti ed indiretti sostenuti nel corso dell'esercizio per 3.348 migliaia;
- crediti per le disposizioni di pagamento contabilizzate alla fine dell'esercizio e regolate dalla banca tesoreria nei primi giorni dell'anno 2013 per un ammontare di 18.753 migliaia, da attribuire prevalentemente al pagamento delle pensioni del mese di gennaio 2013;
- crediti residuali di varia natura per 177 migliaia.

C III – ATTIVITA' FINANZIARIE**Altri Titoli – Euro 644.003.425 (684.448.852)**

Tale importo costituisce il valore dei titoli presenti in portafoglio alla fine dell'esercizio classificati tra le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni. Tale valore tiene conto della valutazione di fine anno effettuata confrontando il valore contabile con il valore di mercato.

Rispetto al precedente esercizio si evidenzia un decremento netto di 40.445 migliaia, per effetto delle vendite intervenute nel corso dell'esercizio volte al soddisfacimento delle maggiori esigenze di liquidità.

Di seguito si rappresenta una tabella riepilogativa che pone a confronto il valore di bilancio con il relativo valore di mercato:

descrizione investimento	valore contabile (*)	valore mercato	differenza
<i>Titoli dell'attivo circolante:</i>			
Fondi azionari	251.871.756	275.684.141	23.812.385
Fondi obbligazionari	348.909.627	384.957.792	36.048.165
Fondi commodities	18.241.460	18.241.460	0
Fondi total return	24.980.582	25.448.964	468.381
Totale	644.003.425	704.332.357	60.328.932

(*) Il **valore contabile** rappresentato in tabella è stato rettificato per effetto delle svalutazioni di fine esercizio laddove il valore di mercato di ciascun titolo sia risultato inferiore al valore di bilancio (costo medio ponderato). L'ammontare di tali svalutazioni è pari a 1.116 migliaia così come risultante nel conto economico nell'apposita voce che accoglie gli oneri per svalutazione dei titoli dell'attivo circolante.

C IV – DISPONIBILITA' LIQUIDE**Depositi bancari e postali – Euro 27.921.174 (15.475.602)**

Le disponibilità liquide al 31/12/2012 ammontano complessivamente a 27.921 migliaia, di cui 26.866 migliaia per depositi bancari e 1.055 migliaia per depositi postali.

La maggiore liquidità giacente rispetto all'anno precedente è stata impiegata, nel mese di gennaio 2013, per il sostentamento dei pagamenti gestionali previsti.

Denaro e valori in cassa – Euro 0 (33)

Alla data di chiusura del presente esercizio non risulta alcuna disponibilità di denaro contante in cassa.

D - RATEI E RISCONTI ATTIVI**Risconti attivi – Euro 143.690 (201.019)**

Sono stati iscritti risconti attivi per costi anticipati di competenza dell'esercizio successivo e relativi a spese classificate tra le acquisizioni di beni e servizi.

PASSIVO**A - PATRIMONIO NETTO**

Il Patrimonio Netto dell'Istituto è pari a 1.747.646 migliaia di cui 1.720.120 migliaia costituiti dalla Riserva IVS, 16.427 migliaia costituiti dalla Riserva Generale e 11.098 migliaia dall'Avanzo di Gestione dell'anno.

I movimenti delle riserve del Patrimonio Netto risultano dalle seguenti tabelle, distinte tra l'anno 2012 e l'anno 2011 ed espresse all'unità di euro:

	Riserva IVS	Riserva Generale	Avanzo 2011	Avanzo 2012	Totale
<i>Saldo al 31/12/2011</i>	1.707.379.820	16.427.410	12.740.574	0	1.736.547.804
<i>Destinaz. avanzo alla Riserva IVS</i>	12.740.574	0	-12.740.574	0	0
<i>Destinaz. avanzo al F.do Gar.Ind.Anzian.</i>	0	0	0	0	0
<i>Avanzo esercizio</i>	0	0	0	11.097.893	11.097.893
<i>Saldo al 31/12/2012</i>	1.720.120.394	16.427.410	0	11.097.893	1.747.645.697

	Riserva IVS	Riserva Generale	Avanzo 2010	Avanzo 2011	Totale
<i>Saldo al 31/12/2010</i>	1.641.013.700	16.427.410	67.782.816	0	1.725.223.926
<i>Destinaz. avanzo alla Riserva IVS</i>	66.366.120	0	-66.366.120	0	0
<i>Destinaz. avanzo al F.do Gar.Ind.Anzian.</i>	0	0	-1.416.696	0	-1.416.696
<i>Avanzo esercizio</i>	0	0	0	12.740.574	12.740.574
<i>Saldo al 31/12/2011</i>	1.707.379.820	16.427.410	0	12.740.574	1.736.547.804

Si precisa che l'avanzo di gestione dell'esercizio **2011**, pari a 12.741 migliaia, è stato destinato interamente alla Riserva IVS così come risultante dalla tabella sopra esposta.

Per **l'Avanzo di gestione** dell'anno **2012**, pari a **11.098 migliaia**, viene proposta la seguente destinazione:

- alla **Riserva IVS** per **10.846 migliaia**, determinando una consistenza, dopo la destinazione, pari a 1.730.967 migliaia;
- al **Fondo Garanzia indennità di anzianità** (Legge n° 297 del 29 maggio 1982) per **251 migliaia** quale destinazione dell'avanzo della gestione economica dell'anno 2012. La consistenza di tale fondo, dopo la destinazione dell'avanzo dell'anno, sarà pari a 17.718 migliaia.

La **Riserva IVS**, che costituisce la riserva tecnica, risulta superiore al minimo previsto dall'art. 1, comma 4, punto c) del D. Lgs. 509/94, interpretato dalle disposizioni contenute nella Legge 449/97 che indicano come parametro di riferimento le 5 annualità di pensione in essere al 31/12/1994. Dopo la destinazione dell'avanzo di gestione 2012, quindi, tale riserva presenterà un ammontare di 1.730.967 migliaia ed avrà una maggiore copertura di 984.775 migliaia rispetto all'importo delle cinque annualità di pensione al 31/12/1994 (pari a 746.192 migliaia), come risultante dal seguente grafico, rappresentativo degli ultimi cinque anni.

Come previsto dalle specifiche disposizioni di legge, l'Inpgi gestisce le proprie prestazioni con il sistema a "ripartizione", che non prevede la correlazione per competenza economica tra i contributi e le prestazioni pensionistiche.